



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I.15161 “Bosco di Mestre e grandi parchi urbani: ampliamento, riqualificazione, opere complementari”. Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano del MASE–Tip.I-Int.I.A, CUP F79J21006980001.Approvazione del progetto esecutivo, con contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex artt. 192 d.lgs. 267/2000 ed art. 17, co. 1 d.lgs. 36/2023 e s.m.i.Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1672 del 29/07/2025

Determinazione (DD) n. 1623 del 11/08/2025

Fascicolo 2022.VII/1/1.572 "Bosco e grandi parchi - C.I. 15161 BOSCO DI MESTRE E GRANDI PARCHI URBANI: AMPLIAMENTO, RIQUALIFICAZIONE, OPERE COMPLEMENTARI"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Castagnoli Gabriella, in data 04/08/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 11/08/2025.



PDD n. 1672 del 29.07.2025

Fascicolo 2022/VII.1.1/572

OGGETTO: C.I.15161 “Bosco di Mestre e grandi parchi urbani: ampliamento, riqualificazione, opere complementari”. Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano del MASE–Tip.I-Int.I.A, CUP F79J21006980001.Approvazione del progetto esecutivo, con contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex artt. 192 d.lgs. 267/2000 ed art. 17, co. 1 d.lgs. 36/2023 e s.m.i.Atto da pubblicare.

IL DIRETTORE

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 77 del 19 dicembre 2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati, per gli anni 2025-2027, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 “Performance” che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, “Rischi Corruttivi e Trasparenza” e i relativi allegati (ALLEGATO 1_A - Misure Generali, ALLEGATO 1_B – Misure Comuni, ALLEGATO 1_C - Misure Specifiche, ALLEGATO 1_D - Analisi e ponderazione del rischio corruzione e Allegato 2 “Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente”);
- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 7 del 13 marzo 2025 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 dell'Elenco



Annuale dei lavori 2025 e del Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi 2025-2027;

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 28 del 19 giugno 2025 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 dell'Elenco Annuale dei lavori 2025 e del Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale (DGC) n. 50 dell' 8 aprile 2025 e deliberazione n. 93 del 21 maggio 2025 è stata approvata la Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- con con deliberazione della Giunta Comunale (DGC) n. 141 del 16 luglio 2025 è stata approvata la Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 75 del 23 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- con disposizione del Sindaco PG 2023/0611362 del 22/12/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico all'Avv. Marco Mastroianni;

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;



- la deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 13/12/2021 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la delibera di Giunta Comunale n. 126 del 04.07.2024 e n. 243 del 18.12.2024 con la quale sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma a decorrere dal 01/01/2025;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *“qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione”*
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ed i relativi allegati;*
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;*
- gli allegati al D.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i. e, in particolare, gli allegati I.2 *“Attività del RUP”*, l'allegato II.12 *“Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”*, e l'allegato I.7 *“Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”;*
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;*
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;*
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;



- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia"* e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, *"Misure urgenti in materia di sicurezza"*, convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

Premesso che:

- con Decreto Direttoriale n. 117 del 15 Aprile 2021, Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della Transizione Ecologica, è stato istituito il "Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano" e sono state stabilite le modalità ed i termini di presentazione delle domande di finanziamento;
- il Comune di Venezia, con note PG 403245 e PG 403251 del 06.09.2021, ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica apposita istanza di ammissione al suddetto finanziamento, trasmettendo la scheda di progetto riepilogativa degli interventi (CUP F79J21006980001);
- con propria nota, acquisita agli atti con PG 593188 del 30.12.2021, il Ministero della Transizione Ecologica comunicava l'ammissione a finanziamento del Comune di Venezia, nell'ambito del programma in oggetto, a seguito di istruttoria svolta dal Tavolo di Monitoraggio, istituito ai sensi dell'art. 6 del Decreto Direttoriale del 15 Aprile 2021, sulla documentazione pervenuta, nonché sulla Scheda di Progetto aggiornata, a seguito di richiesta chiarimenti e integrazioni, per gli interventi afferenti alle tipologie: I.A., I.B., II.A, III.A;
- per la realizzazione dell'intervento I.A. "Interventi Green e blue", che prevede la riforestazione di aree marginali urbane in cui si inserisce l'incremento della componente arborea e arbustiva per contribuire agli obiettivi di sviluppo in un'ottica di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, il Comune di Venezia ha



assegnato al C.I. 15161 “Bosco di Mestre e grandi parchi urbani: ampliamento, riqualificazione, opere complementari”, lo stanziamento di € 335.500,00= (o.f.c.);

Considerato che

- il C.I. 15161 “Bosco di Mestre e grandi parchi urbani: ampliamento, riqualificazione, opere complementari”, CUP F79J21006980001, risulta inserito, in conformità al disposto dell’art. 37 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., nel Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024, per l’importo complessivo di € 335.500,00 (o.f.c.);
- l’attività consiste nell’incremento della componente arborea e arbustiva del Bosco di Mestre e dei grandi parchi urbani San Giuliano e Albanese, per contribuire agli obiettivi di sviluppo in un’ottica di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico;
- l’importo complessivo programmato di quadro economico del C.I. 15161 in argomento risulta, pertanto, di € 335.500,00 (o.f.c.) e trova copertura al cap. 33522/109 "Beni immobili", codice gestionale 014 “Opere per la sistemazione del suolo”, finanziata con contributi a carico dello Stato.

Dato atto che

- con determinazione dirigenziale n. 2963 del 20/12/2023 è stato affidato l’incarico di “Progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori ed emissione certificato di regolare esecuzione”, alla società AGRI.TE.CO. S.C. - p.iva 02087790271, per l’importo complessivo pari ad € 31.819,36= (o.p.f.c.);
- con deliberazione di Giunta Comunale 83 del 6 maggio 2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, dell’intervento summenzionato per la spesa complessiva di € 335.500,00 (o.f.c.);



Visto che il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, predisposto ai sensi dell'art. 41 c. 8 e dell'allegato I.7, sezione III, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. è composto dagli elaborati tecnico progettuali assunti a PG 360759 - PG 361784 - PG 361863 - PG 361856 - PG 361875 - PG 361839 del 11 luglio 2025 e successivamente integrati con PG 369737 del 15 luglio 2025 e PG 393046 del 28 luglio 2025, riportati nel seguente prospetto:

CODICE ELABORATO	TITOLO	NOME FILE
DOCUMENTI GENERALI		
001	Elenco elaborati	EXE - D - 001 - A
002	Relazione generale	EXE - D - 002 - A
003	Documentazione fotografica	EXE - D - 003 - A
004	Relazione di sostenibilità dell'opera (CAM_DNSH)	EXE - D - 004 - A
005	Cronoprogramma	EXE - D - 005 - A
006	Piano di manutenzione	EXE - D - 006 - A
RILIEVI		
001	Inquadramento territoriale	EXE - R - 001 - A
002	Inquadramento urbanistico catastale	EXE - R - 002 - A
003	Bosco di Via Vallenari - Planimetria Generale Stato di Fatto	EXE - R - 003 - A
004	Bosco Cà D'Oro - Planimetria Generale Stato di Fatto	EXE - R - 004 - A
005	Sezioni stato di fatto	EXE - R - 005 - A
ELABORATI GRAFICI		
001	Planimetria Generale Stato di Progetto	EXE - G - 001 - A
002	Bosco di Via Vallenari - Schema degli interventi	EXE - G - 002 - A
003	Bosco di Via Vallenari - Planimetria Generale	EXE - G - 003 - A
004	Bosco di Via Vallenari - Planimetria di dettaglio, specie e sestini di impianto	EXE - G - 004 - A



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: Avv. Marco Mastroianni



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

005	Bosco di Via Vallenari - Tavola pichettatura piantumazioni	EXE – G – 005 - A
006	Bosco di Via Cà D'Oro - Schema degli interventi	EXE – G – 006 - A
007	Bosco di Via Cà D'Oro - Planimetria Generale	EXE – G – 007 - A
008	Bosco di Via Cà D'Oro - Planimetria di dettaglio, specie e sestì di impianto	EXE – G – 008 - A
009	Bosco di Via Cà D'Oro - Tavola pichettatura piantumazioni	EXE – G – 009 - A
010	Sezioni stato di progetto	EXE – G – 010 - A
011	Dettagli sistemazioni esterne e pacchetti costruttivi	EXE – G – 011 - A
012	Bosco di Via Vallenari – Rendering di progetto	EXE – G – 012 - A
013	Bosco di Via Cà D'Oro – Rendering di progetto	EXE – G – 013 - A
014	Bosco di Via Vallenari – Tavola cantierizzazioni	EXE – G – 014 - A
OPERE COMPLEMENTARI		
001	Opere complementari – Parco San Giuliano – Planimetria Stato di fatto	EXE – OC – 001 - A
002	Opere complementari – Parco San Giuliano – Interventi area 6 ingresso Nord – Ponte Europa. Area planimetria nord – ovest Rotonda Benetton, Parterre cannocchiale, Rotonda fermata mezzi	EXE – OC – 002 - A
003	Opere complementari – Parco San Giuliano – Interventi area ingresso nord - Dettaglio impianti e specie	EXE – OC – 003 - A
004	Opere complementari – Parco San Giuliano – Interventi area parterre cannocchiale. Dettaglio impianti e specie	EXE – OC – 004 - A
005	Opere complementari – Parco San Giuliano – interventi sulle rotonde . Dettaglio impianti e specie	EXE – OC – 005 - A
006	Opere complementari – Parco Albanese – Planimetria Stato di fatto	EXE – OC – 006 - A
007	Opere complementari – Parco Albanese – Planimetria generale e di dettaglio. Stato di progetto area fitness	EXE – OC – 007 - A
008	Opere complementari – Via Vallenari - Rotonda	EXE – OC – 008 - A



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: Avv. Marco Mastroianni



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Rilevato che il costo preventivato dei lavori derivante dal quadro economico del progetto esecutivo ammonta complessivamente a € 335.500,00 (o.f.c.), come di seguito specificato:

PROGETTO ESECUTIVO C.I. 15161 – Bosco di Mestre e grandi parchi urbani: ampliamento, riqualificazione, opere complementari.			
QUADRO ECONOMICO D. Lgs. 36/2023 – Allegato I7 – Articolo 5			
A) importi dei lavori (ofe)			
Importo esecuzione lavori			
a misura	€ 231.636,41		
a corpo	€ 0,00		
aliquota prevenzione infiltrazione mafiosa	€ 0,00		
opere mitigazione ambientale e sociale	€ 0,00		
Totale importo soggetto a ribasso	€ 231.636,41		
di cui costi manodopera (non soggetti a ribasso)	€ 60.152,33		
Totale oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 13.943,44		
Totale liste in economia (non soggetto a ribasso)	€ 0,00		
Totale importo a base di gara	€ 245.579,85	IVA(22%)	€ 54.027,57
B) Somme a disposizione (o.f.c.)			
1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ma esclusi dall'appalto			€ 0,00
2) rilievi accertamenti e indagini a cura Stazione Appaltante			€ 0,00
3) rilievi accertamenti e indagini a cura del Progettista			€ 0,00
4) allacciamenti ai pubblici servizi			€ 0,00
5) imprevisti		IVA (22%)	€ 1.121,12
6) accantonamento revisione prezzi art. 60			€ 0,00
7) acquisizione aree o immobili			€ 0,00
8a) spese tecniche relative alla progettazione		IVA (22%)	€ 25.078,31
8b) spese tecniche incentivi art. 45 incentivi per il personale			€ 3.929,28
9)spese per attività tecnico amministrative e strum.li prog.			€ 0,00
10) spese di cui all'art. 45 c. 6-7			€ 0,00
11) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici			€ 0,00
12) spese per pubblicità			€ 0,00
13) spese per prove lab. Accertamenti e verifiche tecniche			€ 0,00
14)spese per collaudo tecnico amministrativo			€ 0,00
15)spese per verifica interesse archeologico			€ 0,00
16) spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (CCT)			€ 0,00
17) spese per opere artistiche			€ 0,00
Totale			30.128,71
18) IVA su B) al 22%			5.763,87
Totale somme a disposizione			€ 35.892,58
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			
D) quadro economico aggregato			
importo lavori (o.f.i.)			€ 299.607,42
Somme a disposizione (o.f.c.)			€ 35.892,58
E) Totale QE			€ 335.500,00



Visto

- il verbale di verifica del progetto esecutivo, PG/2025/0394621 del 29/07/2025 redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) in contraddittorio con il progettista ai sensi dell'art. 42 co. 1, 2, 3 e 5 e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i. e allegato al presente provvedimento; (Allegato A)
- il verbale di validazione del progetto esecutivo, PG/2025/0394929 del 29/07/2025, redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 42 co. 4 e 5 e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i. e allegato al presente provvedimento; (Allegato B)

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

Dato atto che

- l'art. 41, comma 13, del D. Lgs. 36/2023, secondo il quale, *"per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14. In mancanza di prezziari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi"*;



- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto *“Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del D. Lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003”* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che *“la principale novità del prezzario regionale, aggiornamento 2025, riguarda l’inserimento del prezzario del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna”*;
- l'elenco prezzi unitari del progetto esecutivo risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2025 approvato con la sopra indicata Deliberazione della Giunta Regionale, oltre che da alcuni Nuovi Prezzi redatti ai sensi di Legge;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione “3.3 Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, come risultante dal verbale di verifica redatto ai sensi dell'art. 42 e dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

Valutata quindi l'opportunità di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e di disporre l'avvio della procedura per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente.

Vista la relazione del R.U.P. depositata agli atti d'ufficio con PG n. 395074 del 29.07.2025, con la quale, ai sensi dell'art. 15 co. 5, del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i. e dell'art. 6, co. 2, lett. g) di cui all'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i. il RUP *“decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare”* (Allegato C).

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del progetto esecutivo e di provvedere all'affidamento dei lavori di cui alla parte A del quadro economico:

- mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., invitando almeno 5 (cinque) operatori economici qualificati;



- determinando l'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, co. 4 e dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., con contratto da stipularsi a misura, ai sensi degli artt. 31 e 32 dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sulla base dell'elaborato progettuale esecutivo.

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato.

Dato atto che

- i codici ATECO relativi alle lavorazioni del progetto esecutivo sono i seguenti: 81.30.00 ;
- il codice CPV è: 45236000-0 e sottocategorie;
- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è il CCNL nel settore 011 operai agricoli e florovivaistici individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., in equivalenza tra i CCNL per gli operai agricoli florovivaisti della Provincia di Venezia del 24 settembre 2024, come espressamente indicato all'art. 3 c. 2 dell'All. I.01;
- resta in ogni caso consentita all'operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i.;

Dato atto che l'art. 25 d.lgs. 36/2023 e s.m.i., in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26"*, senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità.



Stabilito che allo svolgimento della gara provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, mediante l'utilizzo della piattaforma digitale per la gestione delle Gare Telematiche istituita presso la Stazione Appaltante in osservanza dell'azione di prevenzione di cui al PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" vigente.

Ritenuto, altresì, di valutare la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall'art. 110 del D. Lgs. 36/2023.

Ritenuto altresì di provvedere alla liquidazione e pagamento dei certificati di acconto, nonché del saldo finale, da effettuarsi mediante disposizione dirigenziale, sulla base dei S.A.L., nonché del Conto Finale, a fronte di regolari fatture, così come indicato nel capitolato speciale d'appalto.

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 14/05/2019, il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche ex art. 45, co. 6 e 7 d.lgs. 36/2023 e s.m.i., da destinare al personale, è pari all'80% di quanto calcolato applicando l'aliquota del 2% all'importo, al netto di IVA, di € 245.579,85, posto a base di gara, e viene quantificato in € 3.929,28.

Ritenuto di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione del quadro economico, con successivi provvedimenti dirigenziali che stabiliranno altresì le modalità di aggiudicazione e di pagamento.

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera, risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	ANNI PRECEDENTI	2025	Totale quadro economico
Stanziato	€ 5.452,69	€ 330.047,31	€ 335.500,00
Impegnato	€ 5.452,69	€ 26.366,67	

Visti e richiamati



- il Regolamento recante “*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*”, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all’art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’Amministrazione;
- il “*Codice di comportamento interno*”, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023.

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell’art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., considerata in particolare la natura unica dell’intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici, per omogeneità e unitarietà di intervento e opportunità ed economicità di un unico interlocutore, al fine di assicurare un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto;
- dell’avvenuto rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di criteri di selezione di cui all’art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Dato inoltre atto

- dell’art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall’Avv. Marco Mastroianni, giusto provvedimento di nomina avente PG/2025/0360284 del 11/07/2025;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d’interesse ai sensi dell’art. 7 del vigente Codice di Comportamento interno.



DETERMINA

1) **di approvare** il progetto esecutivo relativo all'intervento C.I. 15161 "Bosco di Mestre e grandi parchi urbani: ampliamento, riqualificazione, opere complementari", nel contesto del programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano del MASE–Tipologia I-Intervento I.A, CUP F79J21006980001, redatto dalla Dott.ssa Roberta Rocco, dal Dott. Alessandro Vendramini e dall'Ing. Loris Lovo della società AGRI.TE.CO. S.C. - p.iva 02087790271, composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa ed assunti con PG 360759 - PG 361784 - PG 361863 - PG 361856 - PG 361875 - PG 361839 del 11 luglio 2025 e PG 369737 del 15 luglio 2025.

2) **di approvare** la spesa complessiva di € 335.500,00 (o.f.c.), relativa alla realizzazione del C.I. 15161 "Bosco di Mestre e grandi parchi urbani: ampliamento, riqualificazione, opere complementari", CUP F79J21006980001, così come specificata nel quadro economico di progetto riportato in premessa.

3) **di approvare** le modalità di selezione dell'operatore economico mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., invitando almeno 5 (cinque) operatori economici qualificati, mediante contratto da stipulare a misura, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sulla base dell'elaborato progettuale esecutivo, secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50 comma 4 e dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., come indicato nella relazione del RUP (Allegato C).

4) **di dare atto** che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., secondo le modalità indicate in premessa e secondo quanto indicato nello schema di contratto, allegato al presente provvedimento.

5) **di approvare** lo schema di contratto (Allegato D) e stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire consiste nell'incremento della componente arborea e arbustiva del Bosco di Mestre e dei grandi parchi urbani San



Giuliano e Albanese, per contribuire agli obiettivi di sviluppo in un'ottica di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico;

- b) l'oggetto del contratto è l'appalto dei lavori di cui sopra, relativi al C.I. 15161 "Bosco di Mestre e grandi parchi urbani: ampliamento, riqualificazione, opere complementari", nel contesto del programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano del MASE–Tipologia I-Intervento I.A, CUP F79J21006980001;
- c) la forma del contratto è una scrittura privata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sul modello dello schema di contratto allegato;
- d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto, allegato al presente provvedimento;
- e) la scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

6) **di dare mandato** al Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato dell'Area Economia e Finanza, di espletare le procedure di gara come indicato in premessa;

7) **di dare atto** che la spesa di € 335.500,00 (o.f.c.) trova copertura al cap. 33522/109 "Beni immobili", codice gestionale 014 "Opere per la sistemazione del suolo". Spesa finanziata come segue:

- per € 268.400,00 con Contributo dello Stato;
- per € 67.100,00 con avanzo da contributo dello Stato applicato a bilancio anni precedenti.

8) **di dare atto** che a seguito dell'approvazione del provvedimento il cronoprogramma finanziario rimane invariato.

9) **di dare atto** che l'incarico di direzione dei lavori verrà eseguito da professionista esterno incaricato.

10) **di provvedere** all'utilizzo delle somme a disposizione e ad ogni altro adempimento esecutivo con successivi provvedimenti.



11) **di dare atto** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.

12) **di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria Prot. n. 521135 del 9 novembre 2016.

13) **di dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.I. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

14) **di provvedere** alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Con successivo atto dirigenziale, ad avvenuta assegnazione dei lavori, si provvederà all'esatta determinazione della spesa.

Per Il Direttore

avv. Marco Mastroianni

Dott.ssa Gabriella Castagnoli

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato A – Verbale di verifica;

Allegato B – Verbale di validazione;

Allegato C – Relazione del RUP;

Allegato D – Schema di contratto;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1672

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile



data e protocollo vedasi timbro digitale

Fascicolo 2022/VII.1.1/572
R.U.P. Marco Mastroianni

OGGETTO: C.I. 15161 – “Bosco di Mestre e grandi parchi urbani: ampliamento, riqualificazione, opere complementari”. Progetto esecutivo - CUP F79J21006980001

ATTESTAZIONE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA
(ai sensi dell'art. 42 c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023)

Il sottoscritto Avv. Marco Mastroianni, in qualità di Responsabile Unico del Progetto dei lavori in oggetto, nominato con disposizione di servizio PG/2025 /360284 del 11.7.2025, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, il giorno 29 del mese di luglio dell'anno 2025, a seguito dell'esito positivo della verifica PG/2025/394621 del 29/07/2025 sottoscritta digitalmente ed effettuata in contraddittorio con il progettista incaricato, relativamente al progetto dell'intervento in oggetto, sui seguenti elementi:

- rispetto dei criteri generali di cui all'art. 39 All. I.7 del D.Lgs. n.36/2023;
- conformità della documentazione alle disposizioni dell'art. 40 All. I.7 del D. Lgs. 36/23;

verificato il raggiungimento delle esigenze e dei bisogni che l'opera doveva soddisfare, alla funzionalità dell'opera progettata, al rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti, nonché al rispetto dei limiti finanziari dati.

VALIDA

il progetto esecutivo di cui alla verifica allegata PG/2025/394621 del 29/07/2025

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Avv. Marco Mastroianni*

(firmato digitalmente)

**Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82”.*



Area Sviluppo, Promozione della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Bosco e Grandi Parchi

data e protocollo vedasi timbro digitale
Fascicolo 2022/VII.1.1/572
R.U.P. Marco Mastroianni

Oggetto: (C.I. 15161) - CUP F79J21006980001 - Lavori di "Bosco di Mestre e grandi parchi urbani: ampliamento, riqualificazione, opere complementari".

Relazione RUP - Modalità di affidamento lavori

(ai sensi dell'art. 15, co. 5, del D.Lgs. n. 36 del 2023 e dell'art. 6, co. 2, lett. g) dell'allegato I.2 al D.Lgs. n. 36/2023)

Il sottoscritto Avv. Marco Mastroianni, in qualità di Responsabile Unico del Progetto per l'intervento in oggetto:

- visto l'esito positivo della verifica sul progetto esecutivo PG/2025/0394621 del 29/07/2025;
- avendo provveduto alla validazione del progetto esecutivo in data 29/07/2025 con PG/2025/0394929;

PROPONE

di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs 36/2023 (per lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a 1 milione di euro), individuando l'operatore economico, mediante selezione dall'elenco redatto dall'Amministrazione Comunale di Venezia (previsto con la misura specifica del processo Selezione del Contraente, lett. a) dell'area a rischio scelta del contraente e contratti pubblici, del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"), sulla base delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto, e nel rispetto del principio di rotazione.

L'aggiudicazione sarà determinata con il **criterio del prezzo più basso**, ai sensi dell'art. 50 comma 4 e dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., mediante ribasso percentuale sulla base dell'importo lavori definito dal progetto esecutivo, con contratto da stipulare a misura, come specificato all'art. 32 comma 7 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. n. 36/2023.

L'importo dei lavori a base d'asta, definito dal progetto esecutivo, ammonta a **€ 245.579,85** così suddivisi:

Lavori a misura	€ 231.636,41	di cui € 60.152,33 quali costi della manodopera
Costi della sicurezza	€ 13.943,44	Non soggetti a ribasso
Importo totale lavori	€ 245.579,85	

Le categorie dei lavori, come indicato nell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di Contratto, come disposto dall'art. 32 comma 7 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/23, sono di seguito riportate:

CATEGORIA	IMPORTO (al netto della sicurezza) €	IMPORTO (al lordo della sicurezza) €	Inc. %
OS24 Verde e arredo urbano	€ 231.636,41	€ 245.579,85	100%
TOTALE COMPLESSIVO	€ 231.636,41	€ 245.579,85	100%

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Avv. Marco Mastroianni*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82".

Comune di Venezia – Contratti
IMPOSTA DI BOLLO
assolta in modo virtuale
Aut. Intend. di Finanza Venezia
N. Rep.

COMUNE DI VENEZIA

N. Repertorio Municipale

CONTRATTO D'APPALTO

PER L'ESECUZIONE (C.I. 15161)

- GARA N. _____ - C.I.: 15163 - CIG: _____ -
CUP: _____

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque il giorno (.....) del mese
di, presso la Sede Municipale di Venezia, _____.

Davanti a me, _____, Segretario Generale del Comune di
Venezia, in tale qualità autorizzato a rogare atti in forma pubblica am-
ministrativa nell'interesse della stazione appaltante ai sensi dell'art. 97, comma
4, lett. c) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 18 comma 1 del d.lgs. n.
36/2023, si sono personalmente costituiti i Signori:

a) _____ nato a _____ il _____ - C.F.:
_____, in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____ con sede in _____ (INDICARE SEDE
LEGALE E DOMICILIO FISCALE DELL'IMPRESA. QUALORA NON COINCI-
DANO, SPECIFICARE DISTINTAMENTE SEDE LEGALE E DOMICILIO FI-
SCALE)

[**OVVERO in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese:**
che agisce in nome e per conto dell'impresa capogruppo mandataria del

*raggruppamento temporaneo di imprese tra _____(capogruppo),
_____(mandante), giusta atto di raggruppamento temporaneo di
imprese con mandato di rappresentanza in data ___ n. ___ di Reperto-
rio ___ e n. ___ di Raccolta del dott. ____, Notaio in ____, iscritto pres-
so il Collegio Notarile del Distretto di ____, registrato a ___ il ___ al
n. ___ Serie ___;], che agisce quale impresa appaltatrice in forma sin-
gola di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltato-
re».*

b) _____ nato a _____ il
_____ - C.F.: _____, che dichiara
di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e
nell'interesse del **COMUNE DI VENEZIA**, che rappresenta nella sua
qualità di Dirigente _____, domiciliato, per la
carica, in San Marco n. 4137 - 30124 Venezia - Codice fiscale n.:
00339370272, di seguito nel presente atto denominato semplicemente
«stazione appaltante».

I predetti componenti, della cui identità personale e capacità giuridica
io Segretario rogante sono certo, sono intervenuti allo scopo di stipulare
il presente contratto. Degli stessi ho verificato la validità dei certificati di
firma digitale che verranno utilizzati per la sottoscrizione del presente
atto.

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. ___ del xx.xx.2025, è
stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica,
dell'intervento C.I. 15161 – "Bosco di Mestre e grandi parchi urbani:
ampliamento, riqualificazione, opere complementari".

, del Program-ma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano del MASE– Tipologia I Interventi Green e Blue - Intervento I.A - Realizzazione di spazi verdi in ambito urbano o di forestazione periurbana, funzionali a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici;

- che con determinazione dirigenziale a contrattare n. _____ del _____, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori relativi all'intervento sopra indicato, per un importo dei lavori da appaltare di € xxxxxxxx, oneri fiscali esclusi, oggetto dell'offerta secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara) ed € xxxxxxxx quali oneri per la sicurezza, già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta, stabilendo di procedere alla selezione dell'operatore economico con procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, con contratto da stipulare a misura, ai sensi dell'art. 32 comma 7 dell'Allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023; - che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, sono stati approvati i verbali di gara n. ____ del _____ e sono stati aggiudicati i lavori al sunnominato appaltatore, per il prezzo complessivo di € _____, oneri fiscali esclusi, come di seguito specificato, in seguito all'offerta a prezzi unitari che ha determinato un ribasso pari al _____%, sull'importo a base di gara;

- che ai sensi della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, è stata effettuata da parte del Dirigente del Settore Gare Contratti Centrale Unica Appalti ed Economato, la verifica della coerenza tra le clausole contrattuali e la documentazione di

gara.

- che, ai sensi della misura C_14 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, è stata effettuata da parte del RUP la verifica della coerenza tra le clausole contrattuali e i contenuti del capitolato d'appalto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti, riconosciuta e ratificata la precedente narrativa, come parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto, dell'offerta economica presentata in sede di gara e sulla base dell'offerta tecnica che vengono espressamente richiamate, ancorché qui non materialmente allegate e che le parti dichiarano di ben conoscere ed accettare integralmente.

2. L'appaltatore in sede di gara ha dichiarato l'intenzione di avvalersi del subappalto. [**OVVERO** *L'appaltatore in sede di gara ha dichiarato l'intenzione di non avvalersi del subappalto*].

Articolo 2. Capitolato Speciale d'appalto

1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Computo metrico estimativo, integranti il progetto e il presente con-

tratto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali nonché i prezzi unitari delle stesse singole lavorazioni offerti dall'appaltatore in sede di gara, relativamente alla parte di lavoro "a corpo", se non limitatamente a quanto previsto dall'articolo 8 del presente contratto. Fanno invece parte del presente contratto i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara i quali, limitatamente alla parte di lavoro "a misura", costituiscono i prezzi contrattuali.

3. Al personale impiegato nei lavori oggetto del presente contratto si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di cui all'art.2 del Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 3. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2, comma 1 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di Venezia, presso gli uffici dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico.

2. Si richiamano espressamente, quale parte integrante del presente contratto, l'art. 4 e l'art. 6 del capitolato generale d'appalto, per quanto concerne rispettivamente la condotta personale dei lavori da parte dell'appaltatore e da parte dei suoi rappresentanti nonché la direzione

ne dei cantieri.

Articolo 4. Termini per l'inizio, l'esecuzione e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati non oltre xxxx giorni dalla data di stipulazione del presente contratto, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 13 del Capitolato speciale d'Appalto.

[OVVERO, nell'ipotesi di esecuzione anticipata del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 8 del d.lgs. n. 36/2023:

i lavori sono iniziati prima della stipula del contratto giusto verbale di consegna dei lavori n. ___ del ___, alla luce delle seguenti ragioni:_____;

OVVERO, nell'ipotesi di esecuzione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 9 del d.lgs. n. 36/2023: i lavori sono iniziati in via d'urgenza giusto verbale di consegna dei lavori n. ___ del ___;

OVVERO, nell'ipotesi di esecuzione dei lavori in via d'urgenza: ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 lett. a) L. 120/20 di conversione del D. L. 76/2020 e s.m.i., i lavori sono iniziati in via di urgenza giusto verbale di consegna dei lavori n. ___ del ___ _____].

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni **xxxx (xxxxx)** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 14 del Capitolato speciale d'Appalto.

3. Trovano applicazione, in materia di proroghe, sospensioni dei lavori e programma esecutivo dei lavori, gli articoli xxxxxxxx del Capitolato speciale d'Appalto.

Articolo 5. Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta a €. _____ (Euro _____) di cui:

- a) € _____ per lavori veri e propri;
- b) € xxxxx00 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a xxxxx" ai sensi dell'articolo 32 comma 7 dell'Allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023.

Articolo 6. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

Revisione dei prezzi

1. La modalità di pagamento è disciplinata dall'art. 125 del d.lgs. n. 36/2023 nonché dal Capo 5 del Capitolato speciale d'appalto.

2. Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al xxxx per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. Si richiama espressamente l'art. 125 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023. *[OVVERO L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, di-chiara di non aver richiesto la corresponsione dell'anticipazione del prezzo contrattuale prevista dall'art. 125 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023].*

3. Gli estremi dei conti correnti dedicati e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sugli stessi sono indicati nella di-

chiarazione dell'appaltatore in data _____.

4. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

[In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese: Come risulta dall'atto di raggruppamento temporaneo di imprese citato in premessa, ciascuna impresa facente parte del raggruppamento provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente al lavoro eseguito. L'impresa capogruppo mandataria provvederà a incassare le somme dovute rilasciandone quietanza liberatoria].

5. Si richiamano, in materia di revisione dei prezzi, l'art. 60 del d.lgs. n. 36/2023 e l'art.33 del Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 7. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'appaltatore ha già trasmesso alla stazione appaltante gli estremi dei conti correnti, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sugli stessi, come indicato al precedente art. 6.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante a-

vrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge sopra citata. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

4. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge sopra citata.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2 bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara

(CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

Articolo 8. Modifiche o varianti in corso d'opera.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi del succitato articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023.

2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023.

Articolo 9. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

2. Ai sensi dell'art. 28 dell'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023, il certificato di regolare esecuzione è emesso, dal direttore dei lavori, entro il termine perentorio di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed è immediatamente trasmesso al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, pur-

ché denunciati dalla stazione appaltante prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 10. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante un proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui al Titolo IV del d.lgs. 9.4.2008, n. 81.

2. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza di cui al precedente punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto, vengono accettati dalle parti ai sensi dell'art. 96, comma 2, del d.lgs. n. 81/2008, ciò costituendo in particolare, l'adempimento previsto dall'art. 26, comma 3, del medesimo decreto.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. Ai sensi dell'art. 119 comma 12 del d.lgs. n. 36/2023, l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di quest'ultimi, degli obblighi di sicurezza.

Articolo 11. Subappalto

[da inserire nell'ipotesi in cui l'appaltatore, come specificato all'art. 1 comma 2, abbia dichiarato l'intenzione di avvalersi del subappalto]

1. I lavori che l'appaltatore in sede di offerta ha dichiarato di voler eventualmente subappaltare, previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023, sono quelli relativi alle seguenti categorie: _____.

2. Ferme restando le condizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023, tali lavori possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto e dal disciplinare di gara. **[Nell'ipotesi in cui nei documenti di gara siano state indicate le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto che non possono formare oggetto di ulteriore subappalto: Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto le seguenti prestazioni o lavorazioni:_____].**

3. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei subcontratti una clausola risolutiva espressa in forza della quale il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

4. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni sup-

plementari atipiche – di cui all’art. 1 *septies* del D.L. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell’impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all’art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

Articolo 12. Cessione del contratto e cessione dei crediti

- 1.** Ai sensi dell’art. 119, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, è vietata all’appaltatore la cessione del contratto, a pena di nullità.
- 2.** È ammessa la cessione dei crediti alle condizioni e secondo le modalità previste dall’art. 120, comma 12 del d.lgs. n. 36/2023, dalla legge 21 febbraio 1991, n. 52 nonché dall’art.35 del Capitolato speciale d’Appalto.
- 3.** Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L.136/2010.

Articolo 13. Fideiussione a titolo di garanzia definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n. _____ emessa in data _____ da _____, per l'importo di € _____, [*Nell'ipotesi di riduzione della garanzia ai sensi del combinato disposto dell'art. 117, comma 3 e dell'art. 106, comma 8 del d.lgs. n. 36/2023: ridotto ai sensi dell'art. 106, comma 8 del d.lgs. n. 36/2023 richiamato dall'art. 117, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, avendo l'appaltatore dichiarato in sede di gara di essere microimpresa/ piccola impresa/ media impresa **OVVERO** essendo stata rilasciata all'appaltatore la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, con scaden-*

za_____ **OVVERO** avendo l'appaltatore presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 106, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023 **OVVERO** possedendo l'appaltatore uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13, nei documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione].

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 117, comma 8 del d.lgs. n. 36/2023.

[OVVERO, nell'ipotesi di sostituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023:

1. Si dà atto che l'appaltatore ha richiesto la sostituzione della garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sugli stati di avanzamento pari al 10 per cento degli stessi. Si richiama espressamente l'art. 117, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023]

Articolo 14. Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. Ai sensi dell'art. 117, comma 10 del d.lgs. n. 36/2023, l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione, con polizza n. _____ emessa in data _____ dalla società/dall'istituto _____, agenzia/filiale di _____, con massimale € _____ con scadenza _____.

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata, con polizza n. _____ emessa in data _____ da _____, con scadenza _____ e con un massimale di € _____.

4. L'appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata del presente contratto le polizze di cui ai punti precedenti e a mantenerle efficaci e valide. Il R.U.P., avvalendosi se previsto del direttore dei lavori, verificherà il puntuale rinnovo delle polizze di cui al presente articolo e, in caso di mancato rinnovo entro i termini di scadenza, il contratto con l'appaltatore deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile oltre al risarcimento di eventuali danni e delle spese.

Articolo 15. Penali

1. Ai sensi dell'art 126 del d.lgs. 36/2023 e dell'art.19 del Capitolato speciale d'Appalto, in caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel cronoprogramma dei lavori è applicata una penale pari a 1 per mille dell'importo contrattuale, corrispondente ad € _____.

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti.

3. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori eventualmente sostenute dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, per un importo pari al 10 % (dieci per cento) della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

4. L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto.

5. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Articolo 16. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, da ultimo modificato dal d.P.R. n. 81/2023 e quelli previsti dal Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 62/2013, copia del codi-

ce di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore deve osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, ai sensi degli artt. 11 e 119 comma 7 del d.lgs. n. 36/2023, nonché quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

2. Per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

3. In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrisponden-

te all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023.

4. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023, può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

5. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 117, comma 5 del d.lgs. n. 36/2023.

Articolo 18. Adempimenti in materia antimafia e Protocollo di Legalità

1. Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., in base alle risultanze della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.) che ha emesso in data _____, con nota _____.

OVVERO, nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia iscritto alla c.d. white list:

1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano

sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) presso la Prefettura di _____ dalla data del _____].

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al Protocollo di legalità sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

5. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera

a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al sopra richiamato Protocollo di legalità, allegato ai documenti di gara.

6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

7. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di

cui all'art. 1 septies del D.L. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

Articolo 19. Recesso e risoluzione del contratto

- 1.** La Stazione appaltante può recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023, secondo le modalità e i termini in esso previsti.
- 2.** Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, fra cui il mancato rispetto delle clausole del sopra richiamato Protocollo di legalità, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto anche nei casi previsti dagli artt- 22 e 58 del Capitolato speciale d'appalto, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023.

Articolo 20. Controversie

- 1.** Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 21. Richiamo alle norme legislative e regolamentari

- 1.** Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel Capitolato speciale d'appalto, si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e nei relativi Allegati, per le parti ancora in vigore nel capitolato generale di appalto approvato con d.m. dei Lavori Pubblici 19/04/2000, n. 145, per le parti ancora in vigore nel Decreto Legislativo del 09/04/2008 n.81 e nel d.m. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del

07/03/2018 n. 49.

Articolo 22. Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Articolo 23. Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso,

ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000 n. 145, per quanto applicabile;
- il capitolato speciale d'appalto;
- la determinazione dirigenziale n. _____ del _____ con allegati i verbali di gara;
- **[Nell'ipotesi di Raggruppamento temporaneo di imprese: l'atto di raggruppamento temporaneo di imprese con mandato di rappresentanza sottoscritto in data _____ n. _____ di Repertorio e n. _____ di Raccolta, redatto dal Notaio _____ iscritto al Collegio Notarile del Distretto di _____, registrato a _____ in data _____ al n. _____;].**
- la dichiarazione di tracciabilità di cui all'art. 6 comma 3;
- l'offerta tecnica;
- le relazioni e gli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta;
- l'elenco prezzi unitari;
- il prezzo della Regione Veneto anno XXXXXX;
- gli elaborati grafici progettuali;
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza;
- il cronoprogramma;
- le polizze di garanzia.

2. Le parti dichiarano di conoscere e di accettare i predetti documenti.

Articolo 24. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamenti fiscali

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore. Si richiama espressamente, quale parte integrante del presente contratto, l'art. 8 del capitolato generale d'appalto.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio/ certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

E richiesto, io Segretario Generale, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti contraenti che da me interpellate lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà liberamente espressa, approvandolo in ogni sua parte e dispensandomi dalla lettura dei documenti allegati per essere essi già a loro personale conoscenza.

Scritto da persona di mia fiducia, il presente contratto, che consta di n. _____ fogli, questo compreso, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale), dalle parti e da me Ufficiale rogante e viene conservato nell'archivio digitale a cura del Settore Gare Contratti Centrale Unica Appalti ed Economato.

Il Legale Rappresentante _____
Il Dirigente _____
Il Segretario Generale _____
Data _____



data e protocollo vedasi timbro digitale

Fascicolo 2022/VII.1.1/572
R.U.P. Marco Mastroianni

**OGGETTO: C.I. 15161 – “Bosco di Mestre e grandi parchi urbani:
ampliamento, riqualificazione, opere complementari”. Progetto
esecutivo - CUP F79J21006980001**

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici e dell'art. 34 Sezione IV All. 1.7)

Accertata l'assenza di incompatibilità per lo svolgimento dell'attività di verificatore sul progetto esecutivo di cui in oggetto, ai sensi dell'Art. 42 e dall'Allegato I.7 Sezione IV Art. 34 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Il sottoscritto Avv. Marco Mastroianni, in qualità Responsabile Unico del Progetto e verificatore della progettazione per i lavori specificati in oggetto, in contraddittorio con la società esterna incaricata AGRI.TE.CO. S.C., con il supporto della Dott.ssa Roberta Rocco (progettista) e l'Ing. Loris Lovo (coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione) esperisce la seguente verifica sugli elaborati del progetto **esecutivo** ai sensi dell'art. 41 e 42 ed in conformità all'Allegato I.7 Sezione II del D. Lgs n. 36/2023.

PREMESSE E RICOGNIZIONE DEI DATI

La **progettazione esecutiva** è stata affidata alla società di progettazione sopra indicata, alla quale è stato disposto di attenersi agli indirizzi progettuali contenuti nel Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano - Decreto Direttoriale n. 117 del 15/04/2021 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Tipologia I Interventi Green e Blue - Intervento I.A - Realizzazione di spazi verdi in ambito urbano o di forestazione periurbana, funzionali a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) valutati con il Responsabile del Progetto; l'intervento prevalente riguarda la riforestazione di aree marginali in cui si inserisce

l'incremento della componente arborea e arbustiva con formazioni forestali di tipologie ascrivibili tendenzialmente al quercu-carpinetu. La superficie interessata da tale intervento è pari a circa 2 ettari. La zona interessata è compresa tra Via Martiri della Libertà e Via Ca' d'Oro e Via Vallenari a Mestre.

Inoltre l'intervento prevede la riqualificazione di alcune aree dei grandi parchi urbani (Parco San Giuliano e Albanese) mediante la messa a dimora di alberi e arbusti garantendo mitigazione di calore , incremento della biodiversità e la riduzione dell'inquinamento.

Gli elaborati progettuali sono stati presentati dallo studio AGRITECO S.C. incaricato con prott. nrr.

PG 360759 del 11 luglio 2025

PG 361784 del 11 luglio 2025;

PG 361863 del 11 luglio 2025;

PG 361856 del 11 luglio 2025;

PG 361875 del 11 luglio 2025;

PG 361839 del 11 luglio 2025;

e successivamente integrati con:

PG 369737 del 15 luglio 2025;

PG 0393046 del 28 luglio 2025.

Essi si compongono dei seguenti elaborati:

CODICE ELABORATO	TITOLO	NOME FILE
DOCUMENTI GENERALI		
001	Elenco elaborati	EXE - D - 001 - A
002	Relazione generale	EXE - D - 002 - A
003	Documentazione fotografica	EXE - D - 003 - A
004	Relazione di sostenibilità dell'opera (CAM_DNSH)	EXE - D - 004 - A
005	Cronoprogramma	EXE - D - 005 - A
006	Piano di manutenzione	EXE - D - 006 - A
RILIEVI		
001	Inquadramento territoriale	EXE - R - 001 - A
002	Inquadramento urbanistico catastale	EXE - R - 002 - A
003	Bosco di Via Vallenari - Planimetria Generale Stato di Fatto	EXE - R - 003 - A
004	Bosco Cà D'Oro - Planimetria Generale Stato di Fatto	EXE - R - 004 - A
005	Sezioni stato di fatto	EXE - R - 005 - A
ELABORATI GRAFICI		
001	Planimetria Generale Stato di Progetto	EXE - G - 001 - A
002	Bosco di Via Vallenari - Schema degli interventi	EXE - G - 002 - A
003	Bosco di Via Vallenari - Planimetria Generale	EXE - G - 003 - A
004	Bosco di Via Vallenari - Planimetria di dettaglio, specie e sestì di impianto	EXE - G - 004 - A
005	Bosco di Via Vallenari - Tavola pichettatura piantumazioni	EXE - G - 005 - A
006	Bosco di Via Cà D'Oro - Schema degli	EXE - G - 006 - A

	interventi	
007	Bosco di Via Cà D'Oro - Planimetria Generale	EXE – G – 007 - A
008	Bosco di Via Cà D'Oro - Planimetria di dettaglio, specie e sestì di impianto	EXE – G – 008 - A
009	Bosco di Via Cà D'Oro - Tavola pichettatura piantumazioni	EXE – G – 009 - A
010	Sezioni stato di progetto	EXE – G – 010 - A
011	Dettagli sistemazioni esterne e pacchetti costruttivi	EXE – G – 011 - A
012	Bosco di Via Vallenari – Rendering di progetto	EXE – G – 012 - A
013	Bosco di Via Cà D'Oro – Rendering di progetto	EXE – G – 013 - A
014	Bosco di Via Vallenari – Tavola cantierizzazioni	EXE – G – 014 - A

OPERE COMPLEMENTARI

001	Opere complementari – Parco San Giuliano – Planimetria Stato di fatto	EXE – OC – 001 - A
002	Opere complementari – Parco San Giuliano – Interventi area 6 ingresso Nord – Ponte Europa. Area planimetria nord – ovest Rotonda Benetton, Parterre cannocchiale, Rotonda fermata mezzi	EXE – OC – 002 - A
003	Opere complementari – Parco San Giuliano – Interventi area ingresso nord - Dettaglio impianti e specie	EXE – OC – 003 - A
004	Opere complementari – Parco San Giuliano – Interventi area parterre cannocchiale. Dettaglio impianti e specie	EXE – OC – 004 - A
005	Opere complementari – Parco San Giuliano – interventi sulle rotonde . Dettaglio impianti e specie	EXE – OC – 005 - A
006	Opere complementari – Parco Albanese – Planimetria Stato di fatto	EXE – OC – 006 - A
007	Opere complementari – Parco Albanese – Planimetria generale e di dettaglio. Stato di progetto area fitness	EXE – OC – 007 - A
008	Opere complementari – Via Vallenari - Rotonda	EXE – OC – 008 - A

DOCUMENTI TECNICI ECONOMICI

001	Elenco prezzi unitari e analisi prezzi	EXE – E – 001 - A
002	Computo metrico estimativo	EXE – E – 002 - A
003	Quadro incidenza manodopera	EXE – E – 003 - A
004	Quadro economico	EXE – E – 004 - A
005	Capitolato speciale d'appalto	EXE – E – 005 - A

SICUREZZA

001	Piano sicurezza e Coordinamento	EXE – S – 001 - A
002	Fascicolo dell'opera	EXE – S – 002 - A

VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI GENERALI PREVISTI DALL'ART. 42, E DALL'ALLEGATO I.7 SEZIONE IV ART. 39 DEL D.Lgs N° 36/2023 e s.m.i.

Si è provveduto alla verifica della documentazione progettuale con riferimento ai seguenti aspetti di controllo:

- a) Affidabilità
- b) Completezza della adeguatezza;
- c) Leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) Compatibilità.

	AFFIDABILITÀ:	Elemento di verifica:	Esito:
1	applicazione delle norme specifiche e delle regole di riferimento adottate per la redazione del progetto	Vedasi paragrafo 2 della Relazione generale con sintesi tecnica (rif. EXE-D-002-A_Relazione generale)	positivo
2	coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, infrastrutturali e di sicurezza	Confronto tra elaborati grafici e Relazione generale	positivo

	COMPLETEZZA e ADEGUATEZZA:	Elemento di verifica:	Esito:
1	corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari di affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità	Firma del professionista incaricato su tutti gli elaborati consegnati	positivo
2	completezza di tutti gli elaborati previsti per il livello progettuale esecutivo	Verifica dell'elenco elaborati per il progetto esecutivo conformemente con allegato I.7 del D.Lgs. 36/23	positivo
3	esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale	Confronto tra quadro esigenziale ed elementi della soluzione progettuale individuata nel progetto esecutivo	positivo
4	esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati	Negli elaborati grafici e nelle relazioni, in particolare: descrizione tipologica degli elementi arborei ed arbustivi, nonché infrastrutturali	positivo
5	esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame	Riscontro effettuato sugli elaborati grafici e sulla relazione generale a seguito delle modifiche richieste	positivo
6	adempimento delle obbligazioni	Visto il contratto	positivo

	previste nel disciplinare di incarico	sottoscritto tra le parti	
	LEGGIBILITÀ, COERENZA E RIPERCORRIBILITÀ:	Elemento di verifica:	Esito:
1	leggibilità degli elaborati con riguardo all'utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione	Corrispondenza e chiarezza della legenda con gli elementi grafici ad essa associati	positivo
2	comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate	Corrispondenza tra lunghezza e riferimento degli elementi identificati in planimetria di progetto con rispettiva voce del calcolo sommario dei lavori	positivo
3	coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati	Coerenza tra lunghezza e descrizione degli elementi in planimetria, con i rispettivi elementi e valori riportati nel documento Computo metrico estimativo	positivo

	COMPATIBILITÀ:	Elemento di verifica:	Esito:
1	rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento di indirizzo alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente	Confronto del Progetto Esecutivo con gli elaborati delle fasi precedenti	positivo
2	rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati: <ul style="list-style-type: none"> • inserimento ambientale • impatto ambientale • funzionalità e fruibilità • topografia e fotogrammetria • igiene, salute e benessere delle persone • superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche • sicurezza antincendio • durabilità e manutenibilità • coerenza dei tempi e dei costi • sicurezza e organizzazione del cantiere 	Verifica di rispondenza del progetto ai riferimenti normativi di seguito specificati, e loro successive modifiche e integrazioni: T.U. Ambiente - D.Lgs. 152/2006; Codice della Strada e normativa sulle intersezioni stradali e piste ciclabili - D.Lgs. 285/92; D.M. 557/99, Sicurezza - T.U. Sicurezza D.Lgs. 81/08; E.B.A. - D.P.R. 503/1996	positivo

**VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALL'ART. 42 E DALL'ALLEGATO I.7
SEZIONE IV ART. 40 DEL D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.**

Con riferimento al controllo effettuato sui documenti progettuali, ai sensi dell'Art. 42 e dell'Allegato I.7 Sezione IV Art. 40 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. si è inoltre provveduto alle seguenti verifiche:

Documento oggetto di verifica	Aspetti di controllo	Elemento di verifica:	Esito
Relazione generale	<i>Che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare</i>	Confronto con il CSA	positivo
	<i>Che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione grafica</i>	Elaborati grafici	positivo
	<i>Che i contenuti siano coerenti con i requisiti definiti nel Progetto di fattibilità tecnico economica</i>	Relazione generale	positivo
	<i>Che i contenuti siano coerenti con quanto prescritto e contenuto nei pareri richiesti per il Progetto di fattibilità tecnico economica e in fase di Progetto Esecutivo</i>	Riscontro tra elaborati grafici e pareri espressi nella fase di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica	positivo
Relazioni specialistiche	<i>Che i contenuti siano coerenti con le specifiche esplicitate nel Progetto di fattibilità tecnico economica</i>	Relazione tecnica di sostenibilità dell'opera sui criteri minimi ambientali	positivo
	<i>Che i contenuti siano coerenti con le norme cogenti</i>	Relazione tecnica di sostenibilità dell'opera sui criteri minimi ambientali	positivo
	<i>Che i contenuti siano coerenti con le norme tecniche applicabili</i>	Relazione tecnica di sostenibilità dell'opera sui criteri minimi ambientali	positivo
	<i>Che i contenuti siano coerenti con le regole di progettazione</i>	Relazione tecnica di sostenibilità dell'opera sui criteri minimi ambientali	positivo
Elaborati grafici	<i>Che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice che lo pone in riferimento alla descrizione di altri elaborati</i>	Verifica di tutti gli elaborati grafici e degli elementi contenuti	positivo
Capitolato e schema di contratto	<i>Che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia qualificato adeguatamente all'interno della documentazione prestazionale e capitolare;</i>	Schema di contratto, Capitolato Speciale d'Appalto, Elaborati Grafici	positivo
Stima economica	<i>Che i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante o dai listini ufficiali</i>	Computo Metrico Estimativo – voci in elenco	positivo

	<i>vigenti nell'area interessata Che siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari</i>	<i>Elenco prezzi unitari, contenente l'Analisi prezzi</i>	positivo
	<i>Che gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi</i>	<i>Computo Metrico Estimativo; Elaborati grafici; Relazioni</i>	positivo
	<i>Che i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;</i>	<i>Computo Metrico Estimativo – unità di misura</i>	positivo
	<i>Che le misure delle opere comutate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti</i>	<i>Computo Metrico Estimativo –</i>	positivo
	<i>Che i totali calcolati siano corretti;</i>	<i>Computo Metrico Estimativo</i>	positivo
	<i>Che il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto, Computo Metrico Estimativo, differenza importo connessa agli Oneri della Sicurezza afferenti alle specifiche categorie</i>	positivo
	<i>Che le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili a opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente</i>	<i>Computo metrico estimativo – Piano di Manutenzione</i>	positivo
Piano della Sicurezza e Coordinamento	<i>che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e in conformità dei relativi magisteri; verificare, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al d. lgs. 81/2008</i>	<i>Computo Metrico Estimativo, Piano della Sicurezza e Coordinamento</i>	positivo
Quadro economico	<i>che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/23</i>	<i>Imprevisti < 10% del totale importo lavori comprensivo degli oneri</i>	positivo

È stata accertata l'acquisizione di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione esecutiva.

RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA

È stata verificata la conformità del progetto esecutivo rispetto agli indirizzi comunicati al tecnico progettista all'atto dell'affidamento dell'incarico, specificatamente in merito al raggiungimento delle esigenze e dei bisogni che l'opera doveva soddisfare, alla funzionalità dell'opera progettata, al rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti, nonché al rispetto dei limiti finanziari dati dall'importo massimo di finanziamento stabilito in € 335.500,00 (o.f.i.).

Inoltre si è verificata la rispondenza della soluzione progettuale alle normative vigenti, al rispetto dei limiti finanziari, la rispondenza del progetto alla stima dei costi e delle fonti di finanziamento e alla rispondenza dei prezzi indicati ai prezziari aggiornati e in vigore .

Sulla base delle risultanze delle attività di verifica svolte e delle considerazioni sopra espresse, Il sottoscritto Avv. Marco Mastroianni, in qualità di RUP, esprime un giudizio di VERIFICA **positivo** del progetto esecutivo in oggetto.

Mestre – Venezia, 28 luglio 2025

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Avv. Marco Mastroianni

IL PROGETTISTA

AGRI.TE.CO. S.C. - Dott.ssa Roberta Rocco

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

AGRI.TE.CO. S.C. - Ing. Loris Lovo

**[Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23, e 23 ter D.lgs 7/3/2005 n.82]*